



COMUNE di BELLOSGUARDO

PROVINCIA di SALERNO

^^^^^^^^^^

sito web <http://www.comune.BELLOSGUARDO.sa.it>

E-mail

protocollo@comune.BELLOSGUARDO.sa.it

PEC

comune.BELLOSGUARDO@asmepec.it

Cod. Fisc.. 82002250650

Tel. 0828/965026 – Fax 0828/965501

Largo Municipio, 8
84020 BELLOSGUARDO (Sa)

PROT. 3009

ADDì 13/10/2016

AVVISO PUBBLICO

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE INTERCOMUNALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA DA INSERIRE NEL SISTEMA PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI PER I TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE, I RICHIEDENTI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO PREVISTO DALL'ART. 32 CO.3 D.LGS. 28.1.2008 N. 25 SINGOLI O CON IL RISPETTIVO NUCLEO FAMILIARE, COSI' COME PREVISTO DAL D.M. DEL10.8.2016

VISTO:

- ✓ il Decreto del Ministero dell'Interno del 07 agosto 2015, pubblicato nella G.U. n. 233 del 07/10/2015, per la presentazione di domande di contributo, da parte di Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il biennio 2016-2017;
- ✓ Il Decreto del Ministero Dell'Interno del 10 agosto 2016, pubblicato in G.U. n.200 del 27.8.16 per la presentazione di domande di contributo, da parte di Enti Locali, per i servizi finalizzati all'accoglienza nella rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati) per il triennio 2017-2019;
- ✓ il D. lgs 19 novembre 2007, n. 251, attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;
- ✓ il D. lgs 28 gennaio 2008, n. 25 di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;
- ✓ il D. lgs 3 ottobre 2008, n.159;
- ✓ il D. lgs 21 febbraio 2014, n.18, recante attuazione della direttiva 2011/95/EU inerente alle norme sull'attribuzione, a cittadini di paesi terzi o apolidi, della qualifica di beneficiario di protezione internazionale, su uno status uniforme per i rifugiati o per le persone aventi titolo a beneficiare della protezione sussidiaria, nonché sul contenuto della protezione riconosciuta, che introduce modifiche al D.lgs 19 novembre 2007, n. 251;

VISTA la Legge 6 maggio 2015, n. 52, Legge di delegazione europea 2014;

CONSIDERATA l'intesa tra il Governo, le Regioni e gli Enti locali sul piano nazionale per fronteggiare il flusso straordinario di cittadini extracomunitari, adulti, famiglie e minori stranieri non accompagnati, sancita durante la Conferenza unificata del 10 luglio 2014;

TENUTO CONTO:

- ✓ dell'intesa istituzionale sottoscritta il 22/08/2016 presso il Comune di Roccaspinosa tra Sindaci dei Comuni di ROCCASPINOSA, BELLOSGUARDO, CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, MAGLIANO VETERE, MONTEFORTE CILENTO e SACCO relativamente all'emergenza immigrati nella nostra provincia;
- ✓ che:
 - l'Amministrazione Comunale persegue e favorisce lo scambio interculturale tra e con le diverse popolazioni migranti presenti nel territorio, attraverso iniziative che tengono conto delle "diversità" nel rispetto delle reciproche culture e delle normative vigenti;
 - è intendimento dell'Amministrazione Comunale di BELLOSGUARDO, quale Comune capofila di fatto dei Comuni aderenti all'intesa istituzionale del 22/08/2016, giusta Deliberazione di Giunta Municipale n. 64 del 12/10/2016, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi di legge, presentare una candidatura per la formulazione di interventi e servizi di accoglienza, integrazione e tutela per i titolari di protezione internazionale, i richiedenti protezione internazionale e per i titolari di permesso umanitario previsti dal Ministero dell'Interno, per il tramite del Servizio Centrale della rete SPRAR (Sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati);

- che l'Amministrazione Comunale evidenzia che il progetto, laddove presentato, potrà essere attivato solo in caso di approvazione e finanziamento da parte del Ministero dell'Interno, unica Autorità Responsabile della selezione e monitoraggio dei progetti, del controllo ed autorizzazione del rendiconto.

Tutto quanto premesso e ritenuto, per tali motivazioni, il Comune di BELLOSGUARDO quale quale Comune capofila di fatto dei Comuni aderenti all'intesa istituzionale del 22/08/2016 (ROCCADASPIDE, BELLOSGUARDO, CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, MAGLIANO VETERE, MONTEFORTE CILENTO e SACCO), intende elaborare con il concorso di un soggetto terzo, una progettualità finalizzata alla presentazione di una candidatura da avanzare al Ministero dell'Interno nell'ambito della selezione dei progetti territoriali per il triennio 2017- 2019 come dal richiamato dal Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 e dal Decreto del Ministero dell'Interno del 10 agosto 2016.

Punto 1 - Ambito di intervento e obiettivi

Il presente avviso ha come finalità la raccolta di manifestazioni di interesse per l'individuazione di un soggetto collaboratore (Ente attuatore) in grado di prestare, a supporto del Comune di BELLOSGUARDO un insieme di servizi specialistici di carattere sociale, anche in prosecuzione a quelli già in essere consistenti in:

Fase 1) preliminare attività di co-progettazione del servizio SPRAR, anche in prosecuzione, secondo le condizioni, gli standard, le linee guida, i criteri, i parametri, i formulari e procedure stabiliti dal Ministero dell'Interno per l'attivazione dei servizi all'interno dello SPRAR;

Fase 2) successiva organizzazione, gestione ed erogazione dei servizi degli interventi e attività previste nel progetto approvato dal Ministero dell'Interno, anche in prosecuzione. Inoltre il soggetto collaboratore, dovrà supportare e assistere il Comune di BELLOSGUARDO nella predisposizione della documentazione rendicontativa dei costi, reportistica e di documentazione delle attività, in forma elettronica o cartacea.

Fase 3) gestione di eventuale ampliamento del progetto riguardante il numero dei posti previsti in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero.

Tra il Comune di BELLOSGUARDO e il soggetto collaboratore selezionato, dopo l'eventuale approvazione da parte del Ministero del progetto presentato dal Comune di BELLOSGUARDO sarà stipulata apposita Convenzione per disciplinare la realizzazione, gestione ed erogazione dei servizi sopra elencati e i necessari rapporti di carattere organizzativo.

Punto 2 - Soggetti ai quali è rivolto il presente avviso

Possono presentare manifestazione di interesse gli organismi del terzo settore.

Si considerano tali le cooperative sociali, le associazioni e le fondazioni che abbiano nel proprio oggetto sociale quello di operare in un settore di intervento pertinente con i servizi di assistenza alla persona, di accoglienza e di integrazione di persone di origine straniera.

Titolo preferenziale sarà l'operatività nel territorio di riferimento del progetto attesa la particolarità del progetto di accoglienza che coinvolge in maniera diretta le Comunità locali. Motivo per cui sono da preferire soggetti già relazionati.

Punto 3 - Ente affidante

11 Comune di BELLOSGUARDO quale Comune capofila di fatto dei Comuni aderenti all'intesa istituzionale del 22/08/2016 (ROCCADASPIDE, BELLOSGUARDO, CASTEL SAN LORENZO, FELITTO, MAGLIANO VETERE, MONTEFORTE CILENTO e SACCO), è Ente affidante dei servizi di cui al presente avviso.

Punto 4 - Descrizione delle attività di co-progettazione

Il progetto di accoglienza per richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria promosso dal Comune di BELLOSGUARDO sarà rivolto a offrire accoglienza e protezione per un massimo di n. 25 richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria in ciascun Comune aderente.

Tale numero potrà essere ampliato in base a quanto eventualmente richiesto e finanziato dal Ministero dell'Interno, previo consenso dell'Ente affidante.

Il progetto dovrà prevedere accoglienza, integrazione e tutela per richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria.

I beneficiari verranno ospitati in strutture residenziali e civili abitazioni, adibite all'accoglienza e ubicate sul territorio dell'Ente locale proponente individuate e reperite dall'Ente attuatore.

Punto 5 - Servizi previsti

Il servizio di accoglienza dovrà assicurare l'erogazione dei servizi indicati nelle linee guida del Decreto del Ministero dell'Interno del 7 agosto 2015 e 10 agosto 2016 secondo gli standard previsti e le modalità riportate nel manuale operativo dello SPRAR.

Nello specifico:

- Accoglienza materiale;
- Mediazione linguistica-culturale;

Orientamento e accesso ai servizi del territorio;
 Insegnamento della lingua Italiana ed inserimento scolastico dei minori
 Formazione e riqualificazione professionale;
 Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
 Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
 Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
 Orientamento e accompagnamento legale;
 Tutela psico-socio-sanitaria;
 Aggiornamento e gestione della banca dati.

Tutto per un totale di 25 unità per ogni comune aderente.

Punto 6 - Risorse e approvazione dei progetti

Il Ministero dell'Interno selezionerà i progetti di accoglienza integrata, finanziando i meritevoli per il tramite del Fondo Nazionale per le politiche e i servizi per l'asilo secondo quanto previsto nel Decreto del 7 agosto 2015, 10 agosto 2016 e nel Decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2015.

Punto 7 - Requisiti di ammissione alla selezione

Potranno partecipare alla selezione i soggetti di cui al punto 2 del presente avviso e che alla data di presentazione della manifestazione di interesse siano in possesso dei seguenti requisiti:

A) Requisiti di ordine generale:

- 1) Assenza di cause di esclusione dalla partecipazione alla gara, in analogia a quanto previsto dall'art 80-86 del D. Lgs 50/2016 e di qualsivoglia causa di inadempimento a stipulare contratti con la pubblica amministrazione;
- 2) Condizioni di regolarità o non assoggettamento rispetto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (Legge 12/3/1999, n. 68).

B) Requisiti specifici:

1. Pluriennale esperienza nell'espletamento di attività e nella fornitura di servizi a favore dei richiedenti/titolari di protezione internazionale in essere al momento della presentazione della richiesta di adesione al presente avviso;
 Nel caso in cui l'Ente attuatore sia una ATI/RTI (associazione temporanea di impresa//raggruppamento temporaneo di impresa), come previsto all'art. 5 del Decreto Ministeriale 7 agosto 2015 e 10 agosto 2016, tutti gli Enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, al momento della costituzione e deve essere indicato il Soggetto Capofila, salvo in caso di applicazione del co 5 art. 21 D.M. 10.8.2016
 Nel caso in cui l'Ente attuatore sia un consorzio, è obbligatorio, fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'Ente Locale proponente, indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i, i servizi indicati nel presente Decreto. Si precisa inoltre che in caso l'Ente attuatore sia un consorzio l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, andrà/anno ad eseguire le prestazioni.

C) Regolarità contributiva:

Essere in regola con il versamento degli oneri contributivi INPS e INAIL (DURC).

Punto 7 - Durata

Il soggetto selezionato opererà nella fase di co-progettazione e della successiva gestione del servizio. La gestione del servizio è prevista per il triennio 2017-2019.

Punto 8 - Criteri per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio

Ai fini della selezione del miglior concorrente saranno valutati elementi di natura tecnica. Punteggio massimo assegnabile: 100 punti

1.	Capacità tecnico organizzativa del partecipante	Fino ad un massimo di punti 25
	a) personale specializzato con esperienza comprovata e specifica nel settore dell'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria del quale si dimostra reale disponibilità.	Fino ad un massimo di 10
	b) Personale con comprovata esperienza nell'attività di mediazione linguistica e culturale del quale si dimostra reale	Fino ad un massimo di 10

	<p>disponibilità.</p> <p>c) Modalità organizzativa delle attività e strumenti di gestione dell'equipe (attività di coordinamento, riunione periodica di verifica, supervisione ecc..)</p>	Fino ad un massimo di 5
2	<p>Valutazione del progetto</p> <p>a) Articolazione del progetto e chiarezza espositiva</p> <p>b) Servizi di accoglienza</p> <p>e) Servizi di integrazione</p> <p>d) Servizi di tutela (legale, psicologica, socio-sanitaria) psicologico</p> <p>e) Servizi migliorativi specifici</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 53</p> <p>Fino ad una massimo di 12</p> <p>Fino ad un massimo di 11</p> <p>Fino ad un massimo di 11</p> <p>Fino ad un massimo di 12</p> <p>Fino ad un massimo di 7</p>
3	<p>Valutazione dell'esperienza maturata dal soggetto proponente</p> <p>a) Esperienza maturata nei servizi relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria</p> <p>b) Attività e servizi in favore dell'integrazione e dell'educazione all'interculturalità.</p> <p>c) Attività e servizi in essere sul territorio regionale di appartenenza dell'ente proponente (come da decreto ministeriale del 10 agosto 2016) relativi all'accoglienza di richiedenti asilo/rifugiati e titolari di protezione sussidiaria e umanitaria</p> <p>d) Capacità reale di avvantaggiarsi di una rete territoriale afferente a Enti pubblici e del terzo settore (nella quale il soggetto risulti essere, almeno parzialmente, parte attiva) nell'ottica di rafforzare le opportunità e le prospettive di inserimento socio- economico dei destinatari</p> <p>e) fatturato ultimi due anni</p>	<p>Fino ad un massimo di punti 22</p> <p>Fino ad una massimo di 4</p> <p>Fino ad una massimo di 5</p> <p>Fino ad una massimo di 4</p> <p>Fino ad una massimo di 5</p> <p>Fino punti 4</p>

Punto 9 - Presentazione delle offerte e modalità di partecipazione

I soggetti interessati dovranno far pervenire, pena esclusione, all'Ufficio Protocollo del Comune di BELLOSGUARDO, **entro le ore 12.00 del giorno 24.10.2016**, un plico chiuso, sigillato e controfirmato ai lembi di chiusura, recante all'esterno l'indicazione del mittente, l'indirizzo del Comune sopraindicato e la seguente dizione:

"NON APRIRE. CONTIENE DOCUMENTAZIONE INERENTE L'AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE PER I SERVIZI FINALIZZATI ALL'ACCOGLIENZA DELLA RETE SPRAR".

In detto plico, dovranno essere incluse due buste, debitamente chiuse e sigillate, recanti all'esterno le seguenti diciture in relazione al rispettivo contenuto, oltre all'indicazione del mittente:

BUSTA n. 1) "DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE"

BUSTA n. 2) "OFFERTA TECNICA"

L'invio del plico è a totale rischio del mittente, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Ente ove, per disguidi postali o di altra natura, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Farà fede esclusivamente la data e l'ora apposte nella busta dal dipendente dell'Ufficio Protocollo del Comune di BELLOSGUARDO

BUSTA n. 1 - DOCUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Tale busta dovrà contenere:

- a. **Istanza di partecipazione** alla selezione, indirizzata al Comune di BELLOSGUARDO (redatta e firmata dal Legale Rappresentante secondo il modello Allegato n.1)
- b. **Dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.RR 445/2000 (redatta e firmata dal Legale Rappresentante secondo il modello Allegato n.2)
- e) **Dichiarazione sostitutiva delle cause ostative e dei carichi pendenti delle persone delegate a rappresentare ed impegnare legalmente il soggetto partecipante.**

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza (di cui all'art. 80 del D. Lgs. N 50/2016 e s.m.i) dei soggetti partecipanti che non hanno sottoscritto la dichiarazione sostitutiva tramite allegato n. 2 e che risultano indicati alla lettera A) del suddetto allegato n.2, devono produrre una dichiarazione relativa all'inesistenza delle cause di esclusione, ex. Art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i. conforme al fac-simile allegato n. 3

BUSTA n. 2 - OFFERTA TECNICA

I concorrenti dovranno presentare una relazione tecnica contenente gli elementi tecnici, organizzativo-gestionali e qualitativi oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio in base ai criteri indicati al Punto 8 (Criteri per la selezione delle proposte e l'aggiudicazione del servizio) del presente avviso.

Nella busta, oltre alla relazione tecnica, dovranno essere inseriti i curricula del personale di cui ai punti 1 .a) e 1 .b) della tabella al punto 8.

Punto 10 - Individuazione del soggetto collaboratore

Il Comune di BELLOSGUARDO si riserva la facoltà di individuare il soggetto collaboratore anche in presenza di una sola candidatura, purché valida.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare, in ogni fase della procedura, la presente selezione, ovvero di non procedere alla apertura delle buste, ovvero di non procedere all'individuazione del soggetto partner, ovvero di non presentare al Ministero il progetto per la sua approvazione e di non stipulare la convenzione anche in seguito ad avvenuta approvazione del progetto da parte del Ministero, senza che i candidati possano accampare pretese o richieste, o qualsivoglia rimborso spese/risarcimento per il solo fatto di aver partecipato alla presente selezione.

Il Comune di BELLOSGUARDO si riserva, comunque, di non procedere all'individuazione del partner in caso di offerta/e non soddisfacente/i sotto il profilo qualitativo.

Punto 11 - Modalità di svolgimento della selezione

L'ammissione e la valutazione delle candidature è demandata ad una commissione appositamente costituita.

La commissione **in seduta pubblica** che avrà luogo nel Comune di BELLOSGUARDO presso l'Ufficio Affari Generali – Politiche Sociali - nella Sede Municipale **il giorno 25.10.16 alle ore 16.00**, procederà all'apertura della Busta n. 1, precedentemente denominata "Busta n.1 -Documenti di partecipazione"

La commissione, in questa sede e data, nell'ordine:

- Verifica l'integrità dei plichi pervenuti;
- apre i plichi e controlla la presenza, all'interno, delle due buste;
- procede all'apertura della Busta n.1 e ne verifica la completezza;
- procede all'accertamento dell'eventuale sussistenza di cause di esclusione a carico dei partecipanti e, nel caso, procede di conseguenza.

A seguire, nella stessa sede e data, la commissione **in seduta tecnica riservata** procederà all'apertura della Busta n. 2, precedentemente denominata "Busta n. 2 - Offerta tecnica".

La commissione, in questa sede, nell'ordine:

- procede all'apertura della Busta n. 2 e ne verifica la completezza;
- effettua la valutazione secondo i criteri predeterminati e la relazione tecnica prodotta dal partecipante;
- redige la graduatoria provvisoria dei concorrenti, tenuto conto del punteggio riportato da ciascuno.

A seguire, nella stessa sede e data, la commissione **in seduta pubblica di comunicazione** darà lettura dei punteggi attribuiti.

Il Comune di BELLOSGUARDO comunicherà, mediante posta elettronica certificata, l'esito della valutazione e la graduatoria delle proposte ai soggetti partecipanti indicando il soggetto nei cui confronti si provvederà alla aggiudicazione previa verifica del possesso dei requisiti previsti, pubblicando l'esito sull'Albo Pretorio.

La Commissione si riserva la facoltà insindacabile di non dare luogo alla selezione stessa, di sospendere le operazioni e di aggiornarle al giorno ed ora successivi o, di prorogarne la data senza che i partecipanti possano accampare alcuna pretesa a riguardo.

Le persone ammesse alle sedute pubbliche succitate sono: i Legali Rappresentanti dei soggetti partecipanti o loro delegati con formale atto.

Entro il termine perentorio di gg. 3 dalla comunicazione, il soggetto aggiudicatario dovrà far pervenire al Comune tutta la documentazione prevista ed entro i cinque giorni successivi il Comune provvederà a pubblicare e comunicare l'esito definitivo.

Punto 12 - Condizioni di esclusione e prescrizioni generali

Sono escluse, senza che sia necessaria l'apertura del plico di invio, le offerte:

- pervenute dopo il termine perentorio già precisato, indipendentemente dalla data del timbro postale di spedizione, restando il recapito a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, l'offerta non giunga a destinazione in tempi utili;
- non debitamente sigillate o mancanti di controfirme sui lembi del plico di invio, rispetto a quanto prescritto dalla presente lettera di invito;
- il cui plico di invio non rechi all'esterno l'indicazione dell'oggetto di cui al punto 9, la denominazione dell'impresa partecipante, e l'indirizzo del destinatario;
- che rechino strappi o altri segni evidenti di manomissione che ne possano pregiudicare la segretezza;

Sono escluse, dopo l'apertura del plico di invio le offerte:

- carenti di una o più delle documentazioni e/o dichiarazioni richieste, ovvero con tali dichiarazioni errate, scadute, insufficienti o non pertinenti;
- mancanti di allegazione della copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore (art. 38, comma 3, del D.P.R. 28/12/2000 n.45)

Ai sensi dell'art. 7, punto 11, legge n. 55/90 e del D.R.C.M n.187/91 l'impresa aggiudicataria è tenuta a comunicare immediatamente a questo Ente ogni eventuale modificazione degli assetti societari nella struttura dell'impresa e degli organismi tecnici, amministrativi e organizzativi.

In caso di non ottemperanza si disporrà la revoca dell'aggiudicazione.

Punto 13 - Stipula della Convenzione

Il rapporto di collaborazione tra il Comune di BELLOSGUARDO e il soggetto collaboratore selezionato all'esito della presente procedura, verrà formalizzato con apposita Convenzione dopo l'approvazione da parte del Ministero dell'Interno del progetto presentato a titolarità del Comune di BELLOSGUARDO e la concessione del relativo finanziamento.

La data di stipula della Convenzione sarà comunicata al soggetto collaboratore mediante apposita comunicazione.

Prima della stipula dovrà essere costituita una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo dell'aggiudicazione del servizio, con le modalità e nella misura previste dall'art 103 D. Lgs. n. 50/2016.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dell'aggiudicazione.

Punto 14 - Pubblicità e documenti della selezione

Il presente avviso con i relativi modelli di partecipazione è pubblicato, in versione integrale, all'Albo Pretorio online e sul sito web del Comune di BELLOSGUARDO <http://www.comune.bellosguardo.sa.it>

Punto 15 - Trattamento dati sensibili

Ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs n. 196/2003, il Comune di BELLOSGUARDO informa che i dati forniti dai candidati nel procedimento di selezione saranno oggetto di trattamento da parte del Comune, titolare del trattamento, nell'ambito delle norme vigenti, ai soli fini dell'espletamento dei servizi di cui trattasi.

Punto 16 - Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del procedimento è il Segretario Comunale AMENDOLA dr. Giovanni Responsabile del Servizio Assistenza Sociale.

BELLOSGUARDO, lì 13/10/2016

Il SEGRETARIO COMUNALE
Il Responsabile dell'Area
f.to AMENDOLA dr. Giovanni

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE A PARTECIPARE ALLA CO-PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DI UN PROGRAMMA TERRITORIALE DI ACCOGLIENZA INTEGRATA E PROSECUZIONE DELL'ACCOGLIENZA DA INSERIRE NEL SISTEMA PREDISPOSIZIONE DEI SERVIZI PER I RICHIEDENTI ASILO ED I BENEFICIARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE E PER I TITOLARI DI PERMESSO UMANITARIO PREVISTO DALL'ART. 32 CO.3 D.LGS. 28.1.2008 N.25S.P.R.A.R.) PER IL TRIENNIO 2017-2019, COME DA D.M. DEL 10.8.16

Il/La sottoscritto/a

nato/a a _____ prov _____ il ____ / ____ / ____.

residente in

via.

in qualità di

autorizzato a rappresentare legalmente il/la

.....
.....

forma giuridica.....

con sede legale in

via _____ n _____

codice fiscale n _____ partita iva _____

telefono n° _____ n° fax (autorizzato a ricevere le comunicazioni).

Domicilio eletto:

Di partecipare alla procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito del progetto territoriale aderente al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati

DICHIARA

contrassegnare la casella che interessa

che il/la rappresentato/a intende partecipare alla procedura aperta di selezione come:

soggetto singolo

oppure in caso di RTI

in raggruppamento temporaneo in qualità di

.....
.....

con i soggetti:

.....
.....
.....

giusto mandato collettivo speciale - autenticato - con rappresentanza, in originale o copia conforme, in data

.....
dal notaio indott.....

.....Rep.

che si allega alla presente.

In caso di RTI costituendo

- di impegnarsi in caso di aggiudicazione della gara a costituire R.T.I. con i soggetti:

.....
.....

e a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art. 48 del Dlgs 50/16 dal soggetto qualificato come Mandatario

il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

In caso di consorzio

- di partecipare alla gara come CONSORZIO fra i soggetti

(si allega alla presente originale dell'atto costitutivo o copia conforme dello stesso). A tal fine dichiara di concorrere con i seguenti soggetti consorziati

ATTESTA

Che il servizio sarà svolto nel modo seguente:

Soggetto

Prestazione

Soggetto

Prestazione

Soggetto

Prestazione

N.B Nel caso in cui l'ente attuatore sia una ATI/RTI (associazione temporanea di impresa//raggruppamento temporaneo di impresa), come previsto all'art.5 del Decreto Ministeriale 7 agosto 2015, tutti gli enti componenti devono essere in possesso dei requisiti specifici di cui sopra, al momento della costituzione, e deve essere indicato il soggetto capofila.

Nel caso l'ente attuatore sia un consorzio, è obbligatorio - fin dalle procedure di individuazione messe in atto dall'ente locale proponente - indicare nello specifico la/e consorziata/e erogante/i i servizi indicati nel presente decreto. Si precisa inoltre che in caso l'ente attuatore sia un consorzio l'esperienza pregressa deve essere stata maturata dal/i soggetto/i che, in caso di aggiudicazione, andrà/anno ad eseguire le prestazioni oggetto del presente avviso.

DICHIARA INOLTRE

A) di aver nel complesso preso conoscenza dell'Avviso Pubblico e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta;

B. di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e le disposizioni contenute nei documenti di gara;

C. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del D. Lgs. n° 196/2003 s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione;

D. di autorizzare/non autorizzare (tagliare la voce che non interessa), qualora un partecipante alla gara eserciti - ai sensi del D.lgs n. 241/90 s.m.i. - la facoltà di "accesso agli atti", l'Amministrazione a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

E) di aver maturato alla data di scadenza dell'avviso, esperienza pluriennale in servizi a favore di enti pubblici e/o privati inerenti la presa in carico di richiedenti asilo/ rifugiati titolari di protezione internazionale;

F) Disporre di una sede operativa nel Comune di in Via

G) Disporre di unità immobiliari, in Via

.....

per civile abitazione e/o ricettivo da adibire esclusivamente all'accoglienza richiedenti/titolari di protezione internazionale del progetto territoriale del Comune di La struttura individuata deve essere ubicata nel centro abitato del territorio comunale o in prossimità dello stesso in luoghi ben collegati da frequente trasporto pubblico.

DATA

FIRMA/E

NOTABENE:

La presente istanza dovrà essere firmata:

- nel caso di concorrente singolo dal Legale Rappresentante;
- nel caso di raggruppamento costituito o costituendo, dal Legale Rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o costituirà il raggruppamento;
- in caso di Consorzio, dal Legale Rappresentante del Consorzio medesimo e dai Legali Rappresentanti delle cooperative esecutrici del servizio.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a _____ prov _____ il _____ / _____ / C.F. ,.....

residente in

via.

in qualità di

autorizzato a rappresentare legalmente il/la

.....

.....

forma giuridica.....

con sede legale in

via _____ n _____

codice fiscale n _____ partita iva _____

telefono n° _____ n° fax (autorizzato a ricevere le comunicazioni).

Domicilio eletto:

DICHIARA

consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art. 76 del D.P.R 445/2000 nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dei benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato AI SENSI DEGLI ARTT. 46 e 47 del D.P.R 28/12/2000 N. 445,

di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. N° 50/2016

Luogo e data

Firma del dichiarante

Il/la sottoscritto/a allega alla presente, copia fotostatica, non autenticata, di un valido documento entità.

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA CAUSE OSTATIVE E CARICHI PENDENTI DELLE PERSONE DELEGATE A
RAPPRESENTARE E D IMPEGNARE LEGALMENTE IL
SOGGETTO PARTECIPANTE**

per la partecipazione alla procedura aperta per l'individuazione di un soggetto collaboratore per la co-progettazione, organizzazione e gestione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela rivolti ai Richiedenti asilo, rifugiati e umanitari, nell'ambito del progetto territoriale aderente al sistema di Protezione per Richiedenti Asilo e Rifugiati.

La presente dichiarazione deve essere resa singolarmente da ciascun rappresentante dei soggetti ammessi alla gara della dichiarazione sostitutiva (ciascun sottoscrittore deve allegare fotocopia del documento di identità in corso di validità.)

Io sottoscritto/a _____ nato/a _____

Prov _____ il _____ / _____ / _____ residente in _____

Via _____ n _____

In qualità di _____

del soggetto/impresa _____

con sede legale in _____

Prov. _____ CAP _____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dal successivo art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate:

DICHIARO

1. che non è pendente nei miei confronti un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs n. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs 159/2001 ;

2. *(barrare la casella interessata)*

- che non è stata emessa nei miei confronti alcuna sentenza di condanna passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena, su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. di aver riportato le seguenti condanne con sentenze passate in giudicato o con decreto penale divenuto irrevocabile o con sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del c.p.p.

NOTA BENE: inserire tutti i provvedimenti di condanna, tra quelli sopra menzionati, emessi a carico del soggetto sottoscrittore avendo cura di riportare esattamente i provvedimenti così come risultanti dalla Banca dati del Casellario Giudiziale compreso l'indicazione del/dei reati/o/i/, della/e circostanza/e, del/dei dispositivo/i e dei benefici eventuali. Vanno altresì inseriti quei provvedimenti di condanna per i quali sia stato previsto il beneficio della non menzione.

Il dichiarante non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione (pronunciata dal giudice di sorveglianza) ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto (riconosciuto estinto dal tribunale dopo la condanna) ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

3. (barrare la casella corrispondente al caso)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale

aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito con

modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203; oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203 e di non aver denunciato i fatti in quanto ricorrevano i casi previsti dall'art. 4, primo comma della legge 24 novembre 1981, n. 689.

LUOGO E DATA

FIRMA DEL DICHIARANTE